

Isolotto

LASTRIGIANA: Eletti, Galli, Manetti, Cordoli, Marcedu, Mirabella, Binazzi, Bellomo, Clames, Fucà, Cossari. Entrati: Mugnaini, Gonnelli. A disp.: Muolo, Nesti Alberti, Abbrevi, Filippini. All.: Luciano Facchini.

ISOLOTTO: Azzeto, Di Milta, Forti, Bartolini, Russo Fiorillo, Ghiribelli, Maretti, Cafaggi, Almonetti, Iacob, Troughé. Entrati: Cecchi, Martelli, Maccia, Mannini, Chelini e Campigli. All.: Francesco Sacconi.

ARBITRO: Bassan di Prato.

RETI: 30' Russo Fiorillo, 49' Bartolini, 58' Fucà. Prova di forza dell'isolotto che espugna il terreno di gioco di Lastra a Signa grazie alle reti al 30' del primo tempo di Russo Fiorillo e al 49' di Bartolini. La Lastrigiana, invece, incapace nella seconda sconfitta consecutiva dopo il k.o. di una settimana fa in terra aretina non riuscendo a dare continuità al proprio inizio di stagione. Partono meglio gli ospiti che al 3' sfiorano già il gol del vantaggio. Gran palla di Cafaggi per Almonetti che scarica a rete trovando l'ottima risposta di Eletti. Malgrado la gara si mantenga su ritmi accettabili, le occasioni litifano sino alla mezz'ora quando l'isolotto si porta in vantaggio. Spunto sulla fascia sinistra di Iacob che punta l'area di rigore avversaria, salta due uomini e poi serve all'indietro per l'accontente Russo Fiorillo che non sbaglia trafiggendo l'incolpevole Eletti. La prima frazione di gioco di fatto è tutta qui. Al rientro dagli spogliatoi il canovaccio non muta: gara bloccata a centrocampo e lampi al lucicino sino al 49' quando gli ospiti raddoppiano. Calcio d'angolo dalla sinistra e perfetta deviazione scotomistra di Bartolini cui il pur bravo Eletti non può far nulla. Gli ospiti palano poter controllare piuttosto agevolmente il doppio vantaggio facilitati da una Lastrigiana in giornata no. E invece al 58' i padroni di casa trovano il guizzo d'orgoglio di Fucà che con una conclusione a mezza altezza dal limite dell'area di rigore non lascia scampo ad Azzeto riaprendo la contesa. In realtà il gol della bandiera rimane solo un miraggio isolato, sono infatti gli ospiti a mantenere il pallino del gioco ed anzi a sfiorare il raddoppio in pieno recupero con Cecchi che, lanciato in velocità da Troughé, spedisce a lato il proprio diagonale.

Calciatori: Eletti, Marcedu e Fucà (Lastrigiana) - Iacob, Russo Fiorillo, Troughé (Isolotto)

Niccolò Pucci

O'range Chimera Ar

Ponte a Greve

O' RANGE CHIMERA AREZZO (4-2-3-1): Fosca, Bianchi, Porcellotti, Meoni, Ostili, Giusti, Bindi, Barcan, Artini, Natami, Poponcini. A disp.: Tamburi, Arapi, Guardì, Sperti, Mastrocola, Dragoni. All.: Agostino Jacobelli.

PONTE A GREVE (4-4-2): Talli, Galli, Scidurlo, Daddi, Maestrini, Annunziato, Osmani, Pizzi, Melli, Sandiego, Mazza. A disp.: Carlucci, Ivancu, Pagliantini, Galigani, Vitali, Gasparri. All. Alberto Malusci.

ARBITRO: sig.na Albana Conad di Arezzo.

RETI: 15' Poponcini, 37' Bianchi, 53' Ostili.

Il terreno piuttosto appesantito del "Roberto Lorentini" non ferma il bel gioco dell'O'Range Chimera Arezzo. La formazione amaranto, contro i rosso-blu fiorentini del Ponte a Greve, gioca una gara a senso unico. Il tecnico Agostino Jacobelli ancora una volta dimostra tutto il suo mestiere nel far crescere questi ragazzi dal punto di vista tecnico e sempre in piena armonia con il gioco del calcio. In questo senso, basta vedere i progressi del centrocampista Barcan, sempre presente al centro della manovra offensiva, importante il suo contributo anche in fase di copertura. Il tutto in un contesto in costante crescita, nel quale spiccano le individualità dei vari Bianchi, Ostili, Artini, Poponcini, insieme al solito Natami, sempre in grado di fare la differenza. O'Range in avanti sin dal fischio d'inizio e ospiti in chiara difficoltà. La squadra di Malusci soffre la pressione degli amaranto e, nella parte iniziale del match, difficilmente si propone con la pericolosità dovuta. Sul fronte opposto, Bianchi, lungo la fascia di competenza, è la solita spina nel fianco, della difesa rosso-blu. Meoni, in collaborazione con Barcan in mezzo al campo, applica il pressing, per far perdere lucidità all'azione di rimessa del Ponte a Greve. Al 15', Poponcini spiana la strada del successo numero quattro in campionato degli amaranto. L'ala va sulla sinistra e, con una conclusione in diagonale, non lascia scampo a Talli. Raggiunto il vantaggio, l'O'Range non si ferma, continuando a mantenere quella supremazia territoriale alla costante ricerca del raddoppio. Solo con il passare dei minuti, gli ospiti si sciolgono di dosso ogni timore reverenziale e cominciano a dare una maggiore continuità alla loro azione offensiva. Però i vari Melli, Mazza e Sandiego difficilmente riescono a proporsi in zona d'attacco. Nell'intervallo, l'O'Range recupera energie e idee e, al primo minuto, Artini, da buona posizione, non inquadra la porta. Il raddoppio arriva sull'azione successiva: Bianchi, dal limite dell'area, raccoglie una corta respinta della difesa rosso-blu e di prima intenzione spedisce il pallone a insaccarsi sotto la traversa. Sotto porta si rende pericoloso anche Natami che manca il gol per una questione di centimetri, spendendo il pallone sopra la traversa. Ormai in campo c'è una squadra sola e Agostino Jacobelli, al 45', avvia la grandinata dei cambi, inserendo Guardì per Poponcini. Intanto l'O'Range non si ferma e Ostili, dalla lunga distanza, su calcio piazzato, trova la "sventagliata" della terza rete. Nella circostanza, in area rosso-blu, difensori e attaccanti si ostacolano a vicenda, nessuno tocca il pallone che termina la sua corsa alle spalle dell'incolpevole Talli. La gara in pratica termina qui, con l'O'Range che vola in classifica, grazie al quarto successo consecutivo.

Rinascita Doccia

Pianese

RINASCITA DOCCIA: Fanetti, Lombardi, Allegri, Vella (67' Carideo), Tortelli Alice, Niccoli (67' Chaher), Lotti Irene (52' Nudo), Ferretti (48' Papi), Marotta (60' Pazzaglia), Musabellu (38' Cangemi), Fagioli. A disp.: Biagiotti, Lombardi, Chiari, Niccoli, Cangemi. All.: Leonardo Zecchi.

PIANESE: Allegri, Bui, Doricchi, Spadea, Chiboub (49' Totino), Pinzi, Moetti, Serafini, Lisci, Rampelli, Qehajaj. All.: Marco Baldacconi.

ARBITRO: Batini di Pistoia.

RETI: 6' Marotta, 46' Cangemi.

Terza, fondamentale, vittoria consecutiva del Rinascita Doccia che batte anche la Pianese e si porta a +5 sulla zona pericolosa. La squadra di Zecchi, ancora priva degli squalificati Presenti e Bellucci, ha gestito il match con buona autorità nel primo tempo, mentre gli amiatini hanno spinto con maggiore decisione nella ripresa, ma creando poche occasioni da rete. I rossoblu iniziano con il piede giusto, sfiorando il vantaggio già al 1' quando, su azione d'angolo, la conclusione di Musabellu era alzata sopra la traversa dal tocco di un difensore bianconero. L'1-0 era però solo rimandato di qualche minuto perché al 6' Marotta effettuava uno splendido stalom tira due difensori, superati con pregevoli dribbling, e poi batte Allegri in uscita. Subito dopo, in realtà, la Pianese poteva pareggiare con il tocco di Pinzi, fuori di poco; ma per il resto il primo tempo viveva sul controllo del Doccia, senza che la Pianese riuscisse a essere troppo pericolosa. Nella ripresa, invece, i bianconeri di Baldacconi spingevano con maggior verve e al 39' Serafini effettuava un pericoloso tiro da dentro l'area, ma colpiva l'esterno della rete. Il Doccia faticava a ripartire, ma trovava il raddoppio con un veloce contropiede orchestrato da Fagioli e rifinito dal neo entrato Cangemi che anticipava l'uscita del portiere avversario e poi ribadiva di testa un rete. Il gol spingeva la voglia di rimonta degli ospiti e in pratica chiudeva i conti con un quarto d'ora di anticipo. La Pianese, giunta a Sesto Fiorentino con soli 12 effettivi, torna quindi sull'Amiata con una sconfitta pesante e una classifica che comincia a far paura; i ragazzi di Zecchi sembrano invece aver imboccato la strada giusta verso una salvezza tranquilla.

Andrea L'Abbate

U. Poliziana

Arno Laterina

U. POLIZIANA: Falciani, Scopaioli, Briganti (36' Torrusio), Barbi, Pieramici, Grigiotti, Taormina, Domenichelli (63' Torriti), Buracchi, D'Antonio, Rivalta. A disp.: Rosignoli, Del Buono, Bodea, Neri. All.: Mauro Schiavetti.

ARNO LATERINA: Barchielli, Arcidiacono, Aquilano, Jeridi, Baglioni Andrea (51' Baglioni Elibi), Tiberi, Contardo (49' Celindri), Iolo, Mulinnacci, Mannelli, Tiozzi (70' Mugelli). A disp.: Bisi, Mugnai, Adams, Cuccoli. All.: Fabio Landi.

ARBITRO: Marco Mai di Siena.

RETI: 3' Mulinnacci, 34' Mannelli, 50' D'Antonio.

NOTE: ammoniti Grigiotti, Torrusio, Barchielli, Mannelli, Celindri, Aquilano.

Nell'ottava giornata di campionato, sotto una leggera pioggerella, si affrontano due compagni che in classifica sono distaccate da un solo punto. Gli ospiti di mister Landi arrivano a questo appuntamento dopo una striscia positiva durante la quale si sono dimostrati squadra da trasferire. Pronti e via, alla prima occasione, complice un'incertezza dei centrali difensivi locali, la squadra di mister Landi si porta subito in vantaggio: un lancio da centrocampo viene raccolto da Mulinnacci che anticipa di testa Pieramici e si invola davanti a Falciani; la conclusione del numero 9 valdarnese non lascia scampo a Falciani e porta in vantaggio gli ospiti. La gara si mette in salita per i locali, che fanno fatica a districarsi contro il folto centrocampo allestito dagli ospiti: i ragazzi dell'Arno Laterina lottano con temperamento ed arrivano spesso per primi su ogni pallone. La squadra di Landi dunque appare pericolosamente in avanti, ma sono bravi i difensori di casa a mettere in fuorigioco gli attaccanti ospiti e così Falciani non corre grandi pericoli. Al 13' i locali si rendono per la prima volta pericolosi in avanti: Rivalta serve di testa Buracchi che conclude di poco a lato della porta difesa da Barchielli. L'Arno Laterina risponde subito con una bella iniziativa di Mulinnacci che, dopo essersi involato sulla destra, non inquadra lo specchio della porta. I ragazzi ospiti imbrigliano bene la manovra locale e non fanno correre pericoli al loro portiere. Poco prima dell'intervallo, al 34', la squadra di Landi raddoppia: Mannelli ruba palla ad un difensore locale (proteste dei ragazzi poliziani che chiedono un fallo), si invola verso la porta e batte Falciani con un bel pallonetto. Il primo tempo si chiude sul due a zero per gli ospiti.

Schiavetti prova a spronare i suoi negli spogliatoi, ma nel secondo tempo il copione della gara è lo stesso del primo tempo: nel primo quarto d'ora la squadra ospite contiene molto bene le iniziative dei locali, che risultano poco incisive. Al 15' è un lampo di D'Antonio a riaprire la partita: rubata palla ad un avversario, il numero 10 di casa si invola verso Barchielli e lo supera con un imparabile diagonale a mezza altezza. Il gol galvanizza i locali, che credono alla possibilità di completare la rimonta: la formazione di Landi comunque continua a rimanere molto concentrata in difesa e, dopo una punizione dello stesso D'Antonio sventata da Barchielli, è l'Arno Laterina ad andare vicino al gol al 33'. Mulinnacci si presenta a tu per tu con Falciani in un contropiede, ma il portiere di casa si supera e riesce ad evitare la terza rete ospite. Nel recupero i locali tentano il tutto per tutto: l'occasione migliore capita quando, per un fallo su Taormina lanciato a rete, i ragazzi di Schiavetti possono usufruire di un calcio di punizione; l'esecuzione di D'Antonio è respinta (forse con un braccio?) dalla barriera, ma l'arbitro lascia correre. Prima del fischio finale l'ultima occasione un tiro di Buracchi sembra destinato in rete, ma viene respinto dalla traversa. L'Arno Laterina resiste con grande compattezza alle offensive dei locali e al triplice fischio arriva la prima sconfitta casalinga per la Poliziana; grande soddisfazione in casa valdarnese per le punte che confermano la forza (anche in trasferta) del gruppo di mister Landi.

Maurizio Bichi

Arno Laterina

U. Poliziana

Arno Laterina

U. Poliziana

Arno Laterina

U. Poliziana

Arno Laterina

U. Poliziana

Arno Laterina

U. Poliziana

Arno Laterina

U. Poliziana

Arno Laterina

MARCATORI

7 RETI: Amoddio (OLIMPIA FIR.), Poggiolini (PONTASSIEVE)
6 RETI: Taormina (U. POLIZIANA)
5 RETI: Malenotti, Menarini (AFFRICO), Brugini (CALENZANO), Andrade, Vecchi (OLIMPIA FIRENZE)
4 RETI: Mullinacci (ARNO LATERINA), Troughé (ISOLOTTO), Clames (LASTRIGIANA), Saccardi (OLIMPIA FIRENZE), Qehajaj (PIANESE), Leone, Nocentini (PONTASSIEVE), Marotta (RINASCITA DOCCIA), D'Antonio (U. POLIZIANA)

Calenzano

Aquila Monteverchi

CALENZANO: Machuca ng (31' Fiori 6.5), Bartoletti 6.5, Martino 6.5, Reati 6.5 (69' Calugi ng), Rocchi 7, Musa 6.5, Marku 6 (52' Masci ng), Unittilli 6.5, Brugini 8, Bucaloni 7 (69' Pallante ng), Baldi 7. All.: Fabio Fissi 7.

AQUILA MONTEVARCHI: Coppi 6, Gallerini 6, Ferrucci 6 (73' Del Bimbo ng), Pallanti 6.5 (49' Greco 6), Cigolini 6, Ghezzi 6.5, Tripelli 6.5 (39' Broetto 6), Ermini 6, Zyber 6.5, Corsi 6.5 (57' Ridolfi ng), Marini 6.5. A disp.: Rigacci, Semoli, Noferi. All.: Matteo Spaghetti 6.5 (squalificato in panchina Enzo Martinelli).

ARBITRO: Zagazzino di Pistoia 6.5.

RETI: 31' Zyber, 66' e 68' Brugini.

In rimonta con due splendide realizzazioni di Alessio Brugini, il Calenzano supera un avversario in vantaggio e vicino al raddoppio in alcune occasioni. Bravo Fissi a mettere Rocchi a spingere sulla fascia e a dare con alcune sostituzioni maggiore vivacità alla manovra ma l'Aquila può dirsi amareggiata per la doppia traversa colpita da Marini, pur essendo sopra nel punteggio. Gli episodi a volte fanno la differenza e senza nulla togliere niente alla grande voglia dei padroni di casa di fare risultato, in questo caso hanno proprio fatto la differenza. Un portentoso Brugini, capace di fare la guerra a tutta la retroguardia avversaria, ha indirizzato e deciso il confronto a favore della squadra di Fissi ma fra i padroni di casa sono apparse notevoli le prestazioni di Rocchi, Bucaloni e Baldi. Fra gli ospiti, da registrare in fase difensiva, mi sono piaciuti gli attaccanti Zyber e Marini, mentre nel corso della prima frazione, non avevano affatto demeritato Ghezzi, Tripelli e Corsi. Si parte nel segno dell'equilibrio sul perfetto sintetico. E i padroni di casa sono subiti pericolosi con un cross su cui non si arriva Brugini mentre dall'altra parte Marini si fa parare la conclusione da Machuca. Non sembra irresistibile la conclusione di Zyber al 31' che però si rivela vincente. Un po' di nervosismo, possibile una parola di troppo fra mister e estremo di casa, così Machuca esce dal campo e viene sostituito da Fiori, protagonista nel pomeriggio precedente con gli Alievi B locali. Il taccuino del primo tempo non presenta altro e all'intervallo l'Aquila vola alla ricerca dei tre punti. Vivace e interessante sarà la ripresa, caratterizzata da occasioni da una parte e dall'altra e dal finale poliretico. Così in apertura cerca senza successo la via della rete Lorenzo Reati mentre la conclusione di Riccardo Corsi finisce fuori. Il Calenzano potrebbe pareggiare con Bucaloni, non coperto bene nell'occasione da Gallerini, ma la sua conclusione finisce a lato, l'Aquila potrebbe chiudere il discorso prima con Zyber e poi con Marini, la cui conclusione toccata anche da Fiori, trova prima il palo e poi la traversa mentre sulla ribattuta, il colpo di testa di Zyber da distanza ravvicinata finisce alto. I cambi favoriscono i padroni di casa, non sembra lo stesso per gli ospiti. Ma, cambi o non cambi, Brugini con soluzione acrobatica inventa il gol del pareggio a quattro dal termine per il Calenzano. Lattitano le marcature fra due squadre diventate lunghe: dopo bella azione, Greco si presenta al tiro in posizione defilata ma Fiori è bravo ad intervenire mentre a due dal termine, l'incolpevole Brugini, contro una retroguardia poco coperta, trova l'angolo giusto per il 2-1 locale. Per l'apoteosi ci starebbe anche il terzo gol di Brugini che sfiora a tempo scardato il bersaglio grosso. Gara corretta, intensa, discreta la direzione arbitrale. Calciatori più: Brugini (Calenzano).

Alessio Facchini

Olmo Ponte Ar

Olimpia Firenze

OLMO PONTE AR: Cabitta, Giacinti, Vitali, Baldoni, Rossi, Giusti, Morelli, Brunetti, Formichi, Lupatelli, Pavel. A disp.: Guerri, Alunni, Parati, Bianchi, Rocchi, Agushi. All.: Amerigo Polendoni.

OLIMPIA FIRENZE: Salucci, Nardini, Zanieri, Zacchi, Sacchi, Beragnoli, Andrade, Fedele, Vecchi, Saccardi, Amoddio. A disp.: Bordon, Lanza, Cerlino, Ciccomese, Bianchi, Farulli, Alvermini. All.: Gianni Zanobini.

ARBITRO: Alessandro Micheli sez. Valdarno.

RETI: 10' Andrade, 15' Saccardi, 29' Vecchi, 33' Amodio, 50' Alvermini.

Al "Giunti" di Arezzo scendono in campo per l'ottava giornata di campionato Olmo Ponte Arezzo ed Olimpia Firenze. I padroni di casa sono in cerca del riscatto dopo due sconfitte consecutive, mentre gli ospiti in cerca dei tre punti per mantenere saldo il secondo posto in classifica qui maturato. Nei primi minuti la partita sembra essere equilibrata con le due squadre che si studiano a vicenda. Al 10' però l'equilibrio si rompe con gli ospiti che passano in vantaggio grazie ad un gol realizzato su punizione ottimamente battuta da Andrade. La reazione dell'Olmo Ponte è praticamente nulla: i ragazzi di Polendoni non riescono a prendere in mano le redini della partita grazie anche alla buona disposizione in campo degli ospiti che non lasciano spazi sufficienti ai padroni di casa per manovrare il gioco e rendersi pericolosi. Al 15' l'Olimpia trova di nuovo il goal con Saccardi che beffa la difesa di casa. Nonostante il secondo gol subito, l'Olmo Ponte non riesce a reagire e l'Olimpia controlla con facilità la partita riuscendo a segnare altre due reti prima dell'intervallo con Amoddio e Vecchi che realizzano al 29' ed al 33'. Nella ripresa mister Polendoni cerca di ravvivare il centrocampo di casa inserendo Agushi al posto di Giusti, ma la sostanza non cambia e l'Olimpia continua a controllare con facilità la partita. Al 50' l'Olimpia trova anche la quinta rete grazie alla rete di Alvermini. A questo punto, per l'Olmo Ponte, mister Polendoni getta nella mischia l'ari al posto di Pavel, Brocchi al posto di Formichi, Bianchi al posto di Morelli e per ultimo Parati al posto di Giacinti. Anche mister Zanobini, forte dell'ampio vantaggio ottenuto fino a questo momento, dà spazio a tutti i ragazzi della sua panchina. Il punteggio non cambia più e la partita termina con il risultato di cinque a zero a favore degli ospiti. Vittoria strameritata da parte dell'Olimpia che, grazie alla concomitanza degli altri risultati, guadagna così anche la prima posizione in classifica e si candida seriamente per la vittoria finale nel Girone C.

L.P.

Arno Laterina

U. Poliziana

Arno Laterina

U. Poliziana

Arno Laterina

U. Poliziana

Arno Laterina

U. Poliziana

Arno Laterina

U. Poliziana

Arno Laterina

U. Poliziana

Arno Laterina

U. Poliziana

Arno Laterina

U. Poliziana

Arno Laterina